

**VERBALE DI ACCORDO
del 12 aprile 2013**

tra

POSTE ITALIANE S.p.A.

e

DELEGAZIONE SINDACALE REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Premesso che

- in data 28/02/2013 è stato sottoscritto un Accordo Nazionale sulla Riorganizzazione dei Servizi Postali i cui contenuti si richiamano integralmente;
- con la predetta intesa, le Parti hanno voluto adottare nuovi profili organizzativi caratterizzati da una maggiore specializzazione, attuando specifici efficientamenti del processo produttivo ed incrementando gli standard qualitativi del settore dei Servizi Postali, prevedendo parallelamente interventi di politica attiva del lavoro;
- le Parti, con riferimento alle specifiche tematiche demandate dall'Accordo sopra citato, si sono incontrate a livello regionale in data 10/04/2013 per dare avvio al confronto proseguito, poi, nella data odierna.

Tutto ciò premesso si conviene quanto segue.

La premessa è parte integrante del presente Accordo.

Nel confermare quanto stabilito nell'Accordo Regionale della Lombardia del 07/10/2010 (Progetto 8/20), le Parti hanno condiviso gli interventi organizzativi qui di seguito descritti:

RETE LOGISTICA

In linea con il modello organizzativo definito nell'Accordo Nazionale del 28/02/2013, il nuovo assetto dei nodi logistici prevede una nuova classificazione dei CMP di Peschiera Borromeo e Roserio in Centri Meccanizzati Multi-Prodotto; la razionalizzazione dell'attuale CMP di Brescia in CP e la riorganizzazione del CP di Sondrio in CDM (*allegato 1 che fa parte integrante del presente accordo*).



RECAPITO

Efficientamento e Nuovo Assetto

Le Parti, nel confermare il modello organizzativo già introdotto con l'Accordo del 27/07/2010, con riferimento a quanto stabilito dall'intesa del 28/02/2013 concordano la ripartizione complessiva del numero di zone per singolo CD, così come illustrato nell'*allegato 2* che forma parte integrante del presente verbale e contenente, altresì, il nuovo assetto del recapito.

Articolazione Servizi Innovativi

In considerazione della nuova consistenza numerica del personale portalettere applicato all'Articolazione Servizi Innovativi, che, a tendere, sarà implementata nel territorio regionale, l'Azienda ha presentato alle Organizzazioni Sindacali la nuova ripartizione territoriale per Provincia e per singolo Centro Distribuzione (*allegato 3, che forma parte integrante del presente accordo*). L'Azienda ha, inoltre, rappresentato le nuove rimodulazioni delle prestazioni giornaliere in relazione alle specificità dei contesti locali (*allegato 3*), fermo restando che, in coerenza a quanto stabilito nell'Accordo del 28/02/2013, presso ciascun CD sarà garantita almeno la presenza di una risorsa a copertura della fascia oraria 14-20.

POSTINO TELEMATICO

In ordine all'implementazione dei servizi a valore aggiunto collegati all'attività di recapito e con particolare riferimento all'infrastruttura tecnologica del Postino telematico e del palmare in dotazione al portalettere le Parti concordano che, nel rispetto di quanto previsto dall'Accordo Nazionale del 28/2/2013, le competenti RSU verranno convocate non oltre un mese dalla data di sottoscrizione della presente Intesa, per siglare i previsti accordi ex art. 4 Legge 300/70, nelle Unità Produttive di Milano 2 Nord e Varese.

RICADUTE OCCUPAZIONALI ED AZIONI PER IL CORRETTO DIMENSIONAMENTO DELLE RISORSE

Eventuali eccedenze rinvenenti dall'implementazione del nuovo modello organizzativo SP, al netto delle iniziative di reimpiego in ambito SP, saranno gestite, dando applicazione agli strumenti di seguito indicati, in coerenza con quanto previsto dall'Accordo del 28/02/2013:

1) Esodi

Applicazione dell'art. 4 L.92 del 28/06/2012, in linea con quanto sarà definito in merito nell'intesa che verrà stipulata a livello nazionale e nel cui ambito le Parti inoltre adotteranno strumenti di politiche attive del lavoro (quali iniziative per l'occupazione giovanile e le trasformazioni a full time) per consentire la valorizzazione delle professionalità e la creazione di nuova occupazione così come definito dall'Accordo Nazionale 28/02/2013

2) Part Time

L'Azienda valuterà le richieste di trasformazione del rapporto di lavoro da full time a part time purché compatibili con le esigenze connesse alla funzionalità dei servizi. Le risorse interessate alla trasformazione in part time non saranno coinvolte da eventuali processi di mobilità ex art. 39 CCNL previsti dall'Accordo Nazionale.

3) Riquilibratura Professionale e Riequilibrio degli Organici

Nella gestione delle ulteriori eccedenze risultanti dall'implementazione del nuovo assetto organizzativo, l'Azienda favorirà un processo di riquilibratura attraverso la mobilità

professionale di risorse di livello E, D e C di SP prevalentemente verso le strutture di Front End e Servizi al Cliente in ambito Mercato Privati, tenendo conto delle specifiche esigenze organizzative locali.

In tal senso, le Parti individuano, in particolare, i seguenti processi di valorizzazione e/o ricollocazione in Mercato Privati delle eccedenze previste nelle strutture organizzative di Servizi Postali:

- Saranno prese in considerazione le risorse che siano risultate idonee nelle precedenti edizioni di Job Posting redigendo le graduatorie secondo quanto previsto dall'accordo nazionale.
- Contestualmente verranno ricercate ulteriori istanze su base volontaria presso le strutture eccedentarie, finalizzate ad una riqualificazione in ambito MP, previa valutazione dei requisiti attitudinali necessari, la cui sussistenza sarà verificata mediante opportuni colloqui con le risorse interessate. A tale ricerca, non potranno aderire le risorse che abbiano già partecipato a precedenti edizioni di Job Posting.
- Qualora al termine della fase di cui sopra permanessero ulteriori eccedenze, si favorirà il riequilibrio degli organici attraverso la mobilità volontaria provinciale/regionale in ambito SP dai centri eccedentari a quelli carenti. Tali mobilità saranno finalizzate sia a garantire il corretto dimensionamento occupazionale in ambito SP sia a consentire a risorse idonee al Job Posting ovvero a coloro che abbiano i necessari requisiti attitudinali e siano in forza presso strutture non eccedentarie, di essere riqualificate in altre attività aziendali.
- A completamento del processo sopra descritto le Parti concordano, qualora permanessero ulteriori eccedenze, di attivare, esperita la procedura di cui all'art. 39 processi di mobilità collettiva in ambito Servizi Postali. Le Parti si riservano di definire i criteri per rendere operative le suddette mobilità nell'ambito di successivi incontri regionali.

SISTEMA DI RELAZIONI INDUSTRIALI

In attuazione di quanto stabilito dall'Intesa del 28/02/ 2013, a livello Regionale viene costituito un Comitato di Monitoraggio Paritetico tra le Parti con il compito di presidiare la corretta implementazione del presente Accordo. Il Comitato di Monitoraggio avrà il compito di effettuare, prima di ogni implementazione, l'analisi zone, proposte di perequazione, verifica dotazioni, etc.. Tale Comitato sarà composto fino ad un massimo di 2 componenti in rappresentanza di ciascuna Organizzazione Sindacale e da un numero massimo di componenti di parte aziendale pari al totale dei rappresentanti sindacali.

Le Parti stabiliscono che il Comitato si riunirà preventivamente ai vari step di implementazione e/o in relazione a specifiche richieste, fino al completamento del nuovo modello organizzativo e comunque non oltre la data del 31 dicembre 2013.

Le Parti, tenendo conto dei piani e delle tempistiche di implementazione contenuti nel presente Accordo, prevedono di effettuare specifici incontri di approfondimento sulla gestione delle eccedenze ponendo particolare attenzione a quelle derivanti dall'evoluzione organizzativa del CMP di Brescia, anche in considerazione di quanto previsto dall'Accordo Nazionale 28/02/2013 per i centri di Rete Logistica interessati significativamente dai processi riorganizzativi. Il primo incontro sarà previsto entro la fine del mese di maggio.

Le Parti, inoltre, prevedono un ulteriore incontro di approfondimento per valutare l'impatto del nuovo assetto di rete sugli orari di alimentazione dei CD e accertare il rispetto - in tema di orario di lavoro del portalelettere - di quanto già stabilito con il verbale di Accordo Regionale del 7/10/2010 (Progetto 8/20). Anche in relazione alle nuove rimodulazioni delle prestazioni

[Handwritten signature]

giornaliere del personale portalettere ASI definite nell'Allegato 3 eventuali variazioni saranno definite in appositi incontri tra le Parti.

Con riferimento al piano di accorpamenti di cui all'allegato 2 le Parti si danno atto che la loro implementazione sarà oggetto di apposito incontro nell'ambito del quale si procederà ad una preliminare verifica di fattibilità nel suo complesso, tenendo altresì conto delle singole specificità territoriali.

Le Parti concordano di effettuare una prima verifica a livello regionale dell'implementazione del nuovo modello organizzativo e delle azioni definite con la presente intesa, entro il mese di Giugno 2013.

Le Parti, da ultimo, rinviando ad apposito incontro da tenere prima dell'implementazione del nuovo assetto recapito la definizione della procedura di assegnazione zone valutando la coerenza del "Vademecum-Assegnazione Zone" sottoscritto dalle medesime a livello regionale in data 07/10/2010 agli interventi di evoluzione organizzativa previsti nel presente accordo.

[Handwritten initials]

[Handwritten signature]

L.C.S.

Milano 13 aprile 2013 ore 01.00

per Poste Italiane S.p.A.

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
 Maria Della Felice
 Giuseppe Merano
[Handwritten signature]
 Binelli Fouella

per le Organizzazioni Sindacali

SLC - CGIL *[Handwritten signature]*
 SLP - CISL *[Handwritten signature]*
 UIL poste *[Handwritten signature]*
 FAILP - CISAL *[Handwritten signature]*
 CONFAL COM.NI *[Handwritten signature]*
 UGL - COM.NI *[Handwritten signature]*

per le RSU

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
 Augusto
 Per Corie